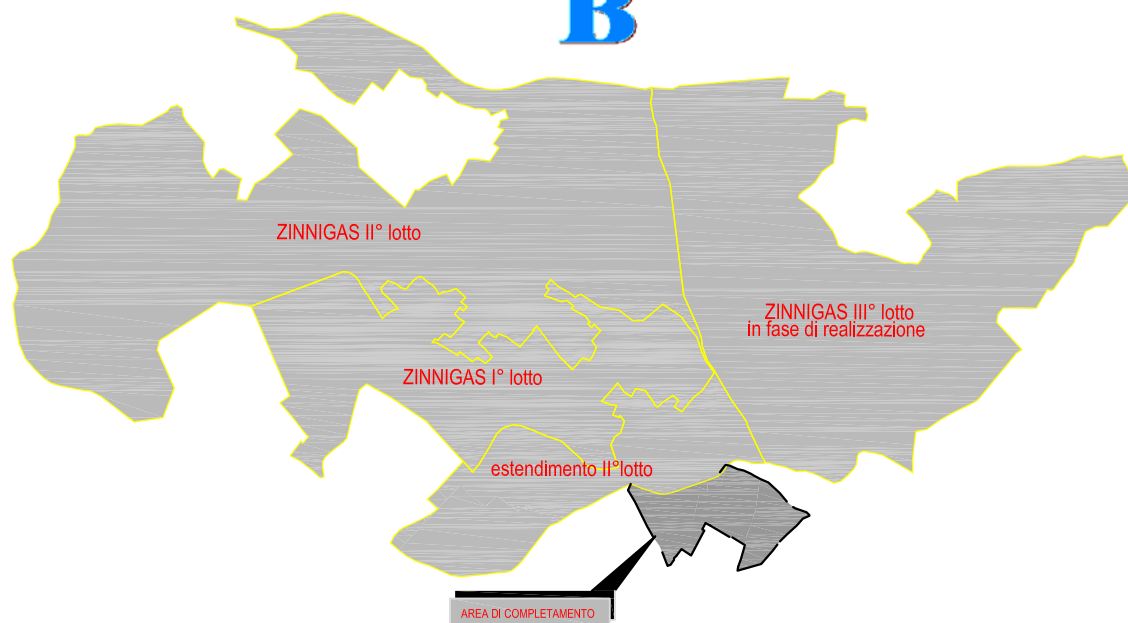


MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE
ORISTANO



PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

Riordino irriguo dei distretti di Zinnigas, Baratili, Pauli Bingias-Nord
completamento del 2° Lotto Esecutivo
impegno delle somme residue

Elaborato: **Capitolato speciale d'appalto**
Norme contrattuali integrative

All. **16.2**

n° prog.

il progettista
ing. Massimo Sanna

V.il Resp. del procedimento
ing. Roberto Sanna

Scala

Data

Data appr.



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

DPGRS N° 239 del 04.12.96

PROGETTO PER IL RIORDINO IRRIGUO DEI DISTRETTI DI ZINNIGAS,

BARATILI, PAULI BINGIAS-NORD – COMPLETAMENTO II LOTTO –

IMPEGNO SOMME RESIDUE

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

NORME CONTRATTUALI INTEGRATIVE

Il presente elaborato contiene le norme contrattuali integrative, redatte ai sensi del primo comma dell'art.43 del Regolamento, da allegarsi al contratto di appalto dei lavori per il Riordino Irriguo dei distretti di Zinnigas, Baratili, Pauli Bingias Nord – Il lotto esecutivo - Impegno somme residue. Per quanto attiene ai riferimenti alla stazione appaltante ed ai suoi organi, all'Impresa, al Codice (D Lgv 163/2006 e s.m.i.) , al Regolamento (DPR 207/2010 e s.m.i.) ed a tutta la normativa in essi citata il presente elaborato ed il contratto sono da intendersi come un insieme unico.

Art. 1 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO. Con riferimento a quanto contenuto nei documenti di progetto, nel bando di gara e nell'annesso disciplinare nonché a quanto conseguentemente dichiarato dall'Impresa in fase di offerta, si evidenzia che l'assunzione dell'appalto implica da parte dell' Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutti gli elaborati progettuali esaminati e di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, quali la disponibilità ed il costo della mano d'opera, la natura del suolo e del sottosuolo, la viabilità di accesso alla zona interessata dai lavori, la possibilità di utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza

di cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori, sia che essa debba essere allontanata), la presenza o meno di sottoservizi di qualsiasi genere (idrici, elettrici, fognari, telefonici e quant'altro), l'andamento climatico, il regime dei corsi d'acqua, l'esercizio irriguo - che potrà avvenire tanto nel semestre aprile/settembre in via ordinaria quanto negli altri mesi dell'anno in via eccezionale (irrigazione di soccorso) e per la quale l'Impresa è tenuta a garantire con ogni mezzo ed in ogni modo la continuità dell'erogazione in dipendenza dell'esecuzione dei lavori previsti in appalto – e infine, in generale, di tutte le circostanze principali ed accessorie che possano influire sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto e sul ribasso offerto. L'Impresa dichiara inoltre di accettare il prezzo dell'appalto sottinteso che l'Appaltatore si è reso conto - prima dell'offerta - di tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo. Resta pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'Impresa a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento di costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi natura e genere e l'aumento di costi (dei materiali, dei noli, dei trasporti e della manodopera) dovuto a qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art. 2 - OSSERVANZA DEL CODICE, DEL REGOLAMENTO, DI LEGGI E REGOLAMENTI. L'appalto è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni, per quanto applicabili, stabilite da Codice e dal Regolamento vigente. L'osservanza va estesa, inoltre, alle leggi, ai regolamenti ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, di sicurezza ed igiene del lavoro o simili, a tutte le Norme e Normalizzazioni ufficiali

	o comunque richiamate nel Contratto e nei suoi allegati, nonché alle vigenti leggi	
	che regolano l'acquisizione dei beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere.	
	Si citano tra l'altro e in particolare:	
	legge 20.03.1865 n. 2248 e successive modificazioni ed integrazioni;	
	legge 28.01.1977 n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;	
	art. 64 D. P.R. 19 marzo 1956;	
	D.P.R. n. 302/1956	
	D.P.R. n. 320/1956	
	D.P.R. 207/2010 (d'ora in poi denominato Regolamento) ;	
	D.M. LL.PP. n. 145/00; (per le parti non abrogate)	
	D Lgs 163/2006 e s.m.i. (d'ora in poi denominato Codice)	
	L. R. 07.08.2007 n. 5 "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di	
	lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n.	
	2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del	
	ciclo dell'appalto"	
	Testo unico sulle espropriazioni approvato con DPR 327/2001 come	
	modificato dal D L.vo 302/2002 e s.m.i.	
	Dlvo n. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.	
	Art. 3 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE. Le indicazioni contenute nel	
	contratto e negli elaborati e disegni ad esso connessi devono essere prese in	
	considerazione dall'Appaltatore al fine di rendersi conto del complesso delle opere	
	da eseguire. L'Amministrazione si riserva facoltà di introdurre nelle opere, sia all'atto	
	della consegna che in corso di esecuzione e finché i lavori non siano compiuti,	
	tutte quelle varianti che credesse opportuno di apportarvi nell'interesse della	
	buona riuscita e dell'economia dei lavori ai sensi e nei limiti dell'art 132 del Codice,	
	- 3 -	

senza che l'Impresa possa trarne motivo per avanzare pretese di compensi od indennizzi di qualsiasi natura e specie non previsti nel Regolamento e nel Contratto.

Ai fini dell'applicazione del comma 3 del predetto art. 132, si intendono per categorie di lavoro, nel presente contratto a corpo, quelle stabilite nell' art. 4 del contratto.

Parimenti, fatte salve più estensive interpretazioni ritenute adottabili in corso d'opera, si intendono comunque valutabili quali aspetti di dettaglio quegli interventi che, utilizzando praticamente le medesime metodologie costruttive previste in progetto, comportino l'ottenimento della funzionalità delle opere attraverso soluzioni specificamente differenti da quelle progettuali.

Al riguardo si dovrà tenere presente che, ai sensi dell'art. 132 della Codice, le varianti in corso d'opera possono essere ammesse, sentito il progettista ed il direttore dei lavori, all'interno della casistica prevista dalla legge quadro anzidetta.

E' fatto tassativo divieto all'Impresa di introdurre varianti o addizioni ai progetti delle opere appaltate. L'Amministrazione avrà diritto a far demolire, a spese dell'Impresa stessa, le opere che questa avesse eseguito in contravvenzione a tale divieto.

Art. 4 - RAPPRESENTANZA, PERSONALE, DOMICILIO, DIREZIONE DEL CANTIERE DELL'IMPRESA. L'Impresa ha l'obbligo di far risiedere permanentemente sui cantieri un suo procuratore munito di ampio mandato, in conformità di quanto disposto all'art. 4 del DM 145/2000.

L'Impresa risponde dell'idoneità del personale addetto ai cantieri che dovrà essere di gradimento della D.L., la quale ha diritto di ottenere motivatamente in qualsiasi momento l'allontanamento dai cantieri stessi di qualunque addetto ai lavori.

	Per tutti gli effetti del contratto l'Impresa elegge domicilio nel luogo ove ha la sede	
	l'Ufficio della Direzione e sorveglianza dei lavori appaltati, presso un Ufficio pubblico	
	o una ditta legalmente riconosciuta, secondo quanto disposto all'art.2 del DM	
	145/2000.	
	L'Impresa è tenuta ad affidare la direzione tecnica del cantiere ad un ingegnere.	
	Detto tecnico dovrà dimostrare di essere iscritto all'albo professionale e, nel caso	
	che non fosse stabilmente alle dipendenze dell'Impresa, dovrà rilasciare una	
	valida dichiarazione scritta per accettazione dell'incarico.	
	Art.5 – CROPPROGRAMMA - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI -	
	ORARIO DI LAVORO. Premesso che il cronoprogramma di progetto allegato ha il	
	solo scopo di stabilire in via convenzionale l'importo dei lavori da assoggettare ad	
	eventuale rivalutazione ai sensi del comma 4 dell'art.133 del Codice, laddove non	
	avesse già provveduto e comunque entro due mesi dalla consegna dei lavori dovrà	
	essere presentato dall'Impresa un dettagliato programma di esecuzione, costituito	
	da una relazione – a firma del legale rappresentante – e da un grafico GANTT dalle	
	quali risulti:	
	a) la suddivisione in gruppi esecutivi funzionanti delle opere appaltate (quali ad	
	esempio condotte principali e relative condotte comiziali);	
	b) la data di apertura dei singoli fronti di lavoro, con l'indicazione degli impianti	
	e mezzi d'opera che verranno impiegati;	
	c) la dettagliata descrizione, ubicazione ed indicazione della possibile	
	produzione giornaliera di tutti gli impianti e mezzi d'opera previsti da	
	impiegare;	
	d) lo sviluppo delle pratiche di occupazione e di successiva acquisizione dei	
	suoli compatibile con l'avanzamento delle opere;	
	- 5 -	

	e) le date entro le quali l'Impresa si impegna a consegnare alla Stazione	
	Appaltante i singoli gruppi di opere regolarmente funzionanti di cui al punto	
	a);	
	f) la data dell'ultimazione delle forniture principali (tubazioni ed	
	apparecchiature) compatibile con la consegna dei singoli gruppi esecutivi di	
	cui al punto a);	
	g) l'ammontare previsto, parziale e progressivo dell'avanzamento dei lavori.	
	La completa esecuzione dei gruppi di cui al punto a) dovrà avvenire in modo	
	armonico, regolare e ordinato durante tutto l'arco della durata dei lavori.	
	La Direzione Lavori avrà la facoltà di accettare il programma proposto, giudicando in	
	casi motivati anche superflui parte dei sopra descritti elementi, ovvero di	
	richiedere all'Impresa tutte quelle modifiche che a proprio giudizio ritenesse	
	necessarie per il regolare andamento dei lavori e per il loro graduale e sollecito	
	sviluppo, nonché per il coordinamento con altri interventi in atto o previsti nel	
	Comprensorio.	
	L'accettazione del programma da parte della D.L. non costituisce tuttavia	
	assunzione di responsabilità alcuna della Direzione dei Lavori stessa per quanto	
	concerne l'idoneità e l'adeguatezza dei mezzi e dei provvedimenti che l'Impresa	
	intenderà adottare per la condotta dei lavori; si conviene pertanto che,	
	verificandosi in corso d'opera errori od insufficienze di valutazione, e così pure	
	circostanze impreviste, l'Impresa dovrà immediatamente farvi fronte di propria	
	iniziativa con adeguati provvedimenti, salvo la facoltà della Stazione Appaltante di	
	imporre quelle ulteriori decisioni che, a proprio insindacabile giudizio, riterrà	
	necessarie affinché i lavori procedano nei tempi e nei modi convenienti, senza che	
	- 6 -	

per questo l'Impresa possa pretendere compensi od indennizzi di alcun genere, non previsti nel Contratto.

Le opere appaltate dovranno venire sviluppate secondo un ordine preordinato tale che, oltre a garantire la loro completa ultimazione e funzionalità nei termini contrattuali, consenta anche, ove richiesto dall'Amministrazione, l'anticipata e graduale entrata in esercizio di parti autonome delle opere.

L'impresa è espressamente tenuta a condurre i lavori delle condotte in modo da eseguire tratte complete e funzionali ed assicurare che lo svolgimento delle varie operazioni (scavo, sfilamento dei tubi lungo il tracciato, posa in opera, incavallottamento, prova delle condotte e rinterro dei cavi) avvenga in maniera ordinata e razionale: In particolare l'Impresa è tenuta a completare tutte le operazioni suddette nel termine massimo di quaranta giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di inizio degli scavi, come rilevata dal giornale dei lavori, relativi a ciascuna tratta interessata da tubazioni aventi diametro nominale inferiore o uguale a 315 mm. Detto termine viene elevato a cinquanta giorni naturali e consecutivi nel caso che la tratta sia interessata da tubazioni di diametro maggiore. Trascorsi infruttuosamente tali termini la direzione lavori avrà la facoltà di ordinare all'Impresa il rinterro anticipato senza che la stessa possa pretendere alcun rimborso per eventuali maggiori oneri nelle prove.

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti e, in mancanza, quello risultante dagli accordi locali, e ciò anche se l'Impresa non sia iscritta alla rispettiva organizzazione dei datori di lavoro.

Al di fuori dell'orario normale - come pure nei giorni festivi - l'Impresa non potrà, a suo arbitrio, fare eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte

	degli agenti dell'Amministrazione. Se, a richiesta dell'Impresa, la Direzione Lavori	
	autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'Impresa non avrà diritto a compenso e	
	indennità di sorta, ma sarà invece tenuta a rimborsare all'Amministrazione le	
	maggiori spese di assistenza.	
	Art. 6 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. Quando, per negligenza grave da parte	
	dell'Appaltatore o per violazione ripetuta degli obblighi e delle condizioni	
	contrattuali, venga compromessa la buona riuscita dell'opera o la sua tempestiva	
	esecuzione, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'Appaltatore stesso a	
	norma delle disposizioni del Regolamento provvedendo alla risoluzione in danno del	
	contratto.	
	Art. 7 - GARANZIA DELLE OPERE. L'Impresa dovrà stipulare, come previsto nel	
	bando di gara, ai sensi dell'art 129 comma 1 del Codice e nella misura fissata	
	dall'art. 125 comma 1 del Regolamento, con decorrenza dalla consegna dei lavori e	
	sino alla data del collaudo provvisorio polizza assicurativa per danni di esecuzione e	
	responsabilità civile verso terzi con i seguenti massimali:	
	l'importo del contratto per danni di esecuzione;	
	cinquecento mila Euro per responsabilità civile verso terzi.	
	La liquidazione della rata di saldo è subordinata all'accensione delle polizze di cui	
	sopra.	
	Art. 8 - DANNI DI FORZA MAGGIORE. I danni di forza maggiore saranno accertati	
	con la procedura stabilita dall'art. 166 del Regolamento con le integrazioni di cui	
	appresso.	
	Saranno riconosciuti come danni di forza maggiore quelle azioni di sconvolgimento	
	delle opere già eseguite che siano state determinate da eventi di fatto imprevedibili	
	dovuti ad eccezionali cause atmosferiche.	
	- 8 -	

L'Impresa, oltre alle modalità esecutive prescritte per ogni categoria di lavoro, è obbligata ad impiegare ed eseguire tutte le opere provvisorie ed usare tutte le cautele ritenute a suo giudizio indispensabili per la buona riuscita delle opere e per la loro manutenzione e per garantire da eventuali danni o piene sia le attrezzature di cantiere che le opere stesse.

I materiali approvvigionati in cantiere ed a piè d'opera sino alla loro completa messa in opera, rimarranno a rischio e pericolo dell'appaltatore per qualunque causa.

Art. 9 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE. Oltre agli oneri di cui agli artt. 5, 6, 7, 13 e 14 del Regolamento e agli altri indicati nel contratto e nel presente Capitolato Speciale, ovvero a maggiore specificazione degli stessi, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

a) Ad eccezione di quelle relative alla pubblicazione del bando tutte le spese contrattuali relative all'asta e alla stipulazione, compresi i diritti di segreteria ed il rimborso delle spese di copia di disegni e contratti;

b) Le spese ed oneri per il collaudo, nonché l'onere delle prove di carico e del collaudo statico delle opere in c.a. o struttura metallica eseguito da un ingegnere abilitato nominato dall'Amministrazione appaltante.

c) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti relativi: ai diritti dei lavoratori; alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro; a disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, malattie; alle altre disposizioni in vigore per l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra, per il pagamento di assegni familiari, ferie, festività, indennità di licenziamento, fondo integrazione salario etc; a tutte le altre analoghe norme esistenti o che potranno intervenire in

	corso di appalto. Non si farà luogo all'emissione di alcun certificato di	
	pagamento se prima l'appaltatore non abbia presentato all'Ufficio di	
	Direzione le polizze di assicurazione sugli infortuni, nonché la prova di	
	essere in regola con gli Istituti Assicurativi.	
	d) La corresponsione di paghe operaie e conseguenti indennità di contingenza	
	e assegni familiari e indennità di lavoro straordinario o festivo non inferiori a	
	quelle dei contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nel tempo in	
	cui si svolgono i lavori, ancorché l'Impresa non appartenga alle	
	Associazioni di categoria e possa quindi non essere tenuta	
	giuridicamente ad osservarli, intendendosi che tali obblighi si estendono	
	anche ai cottimi. L'Amministrazione si riserva anche la facoltà di	
	corrispondere direttamente agli operai quanto loro dovuto applicando le	
	norme dell'art. 13 del Regolamento.	
	e) La comunicazione all'Ufficio da cui i lavoratori dipendono entro i	
	termini fissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della	
	mano d'opera.	
	f) L'esecuzione anche ripetuta di tutti i tracciamenti, le misurazioni ed i	
	rilievi di dettaglio per le opere in genere, compresi tutti i necessari	
	smacchiamenti, tagli d'alberi, estirpazione di ceppaie, ecc. Dette	
	operazioni, concretizzanti nella consegna dei relativi elaborati grafici su	
	supporto magnetico (files in formato .dxf o dwg) e cartaceo (lucido e due	
	copie), potranno svolgersi o subire adeguamenti sia in occasione delle	
	operazioni di consegna, sia preliminarmente all'esecuzione delle varie	
	opere, sia in sede di verifica e contabilità dei lavori, sia in occasione della	
	loro collaudazione. In particolare l'Impresa provvederà al rilievo in	
	- 10 -	

	campagna di tutte le opere come indicato in progetto ovvero dalla D.L., ed	
	all'elaborazione dei profili di esecuzione in scala 1:1000, 1:100, atti a	
	consentire un'ordinata e corretta posa in opera dei manufatti. Resta	
	stabilito che l'impresa nell'eseguire i tracciati dovrà, previi contatti con le	
	Amministrazioni interessate, effettuare saggi, accertarsi dell'esistenza	
	sottosuolo di eventuali servizi pubblici: cunicoli o condotte di fogna,	
	tubazioni di acqua o gas, cavi elettrici o telefonici o altri ostacoli che	
	comunque possano essere interessati dalla esecuzione dei lavori. Le	
	operazioni topografiche e grafiche saranno effettuate da personale	
	qualificato, ritenuto idoneo dalla Direzione dei Lavori, a insindacabile	
	giudizio di quest'ultima, entro termini che dovranno essere esplicitati nel	
	programma dei lavori presentato dall'Impresa; trascorsi tali termini, qualora	
	l'Impresa non esegua i prescritti rilievi, questi verranno commessi a Ditta	
	specializzata direttamente dalla Direzione Lavori in danno dell'Impresa	
	appaltatrice. Il benessere da parte della Direzione dei Lavori dei rilievi e dei	
	disegni di esecuzione redatti dall'Impresa, per le condotte, come per	
	qualunque altra opera, non esonera quest'ultima da ogni qualsiasi	
	responsabilità relativa al normale funzionamento delle opere.	
	g) La consegna alla Direzione dei Lavori su floppy disk (files in	
	formato .dxf o .dwg) e in lucido e due copie:	
	- del tracciato e dei profili di tutte le canalizzazioni, con l'ubicazione	
	delle opere d'arte e dei manufatti;	
	- delle planimetrie catastali con tutte le indicazioni inerenti gli	
	espropri o le servitù;	

	-	dei disegni delle opere previste nell'appalto nelle disposizioni e
		forme adottate all'atto esecutivo e/o in variante rispetto al
		progetto, in scala opportuna secondo le richieste della Direzione
		Lavori.
		Tale consegna dovrà avvenire man mano che le opere saranno completate
		ed in ogni caso entro la data di redazione del conto finale. In caso
		d'inadempienza il Direttore dei Lavori provvederà ad effettuare una
		trattenuta pari all'0.3% dell'importo lordo dell'appalto da utilizzare per
		l'esecuzione degli elaborati grafici sopra menzionati da parte
		dell'Amministrazione.
	h)	La verifica da parte di ingegnere abilitato e la sottoscrizione da parte
		dell'appaltatore, ai sensi della L. 1086/71, dei calcoli e dei disegni
		particolareggiati per le opere in cemento armato ed in ferro previste in
		progetto; a tale procedura è subordinata l'autorizzazione da parte della
		D.L. dell'inizio dei getti.
	i)	La presentazione a iniziativa, cura e spesa dell'Impresa a qualunque Ente
		o Amministrazione interessata dalle opere (ad es. F.S. ANAS, Regione,
		Provincia, Comuni, Genio Civile, Soprintendenza B.A.A.S., Consorzio di
		Bonifica, Difesa Ambiente-Forestale, ENEL, TELECOM, SNAM, Demanio,
		Comandi Militari ecc.), domanda corredata di polizze fidejussorie a garanzia
		richieste dagli Enti interessati a copertura della buona esecuzione dei lavori,
		oneri per spese di sopralluogo ed istruttoria della pratica, ogni disegno,
		calcolo, relazione o altro - previa approvazione di tali elaborati da parte
		della D.L. e del responsabile del procedimento - per ottenere in nome e per
		conto dell'Amministrazione appaltante, le definitive autorizzazioni operative

successive ai benestare preliminari già ottenuti in fase di approvazione del progetto esecutivo), concessioni, permessi o licenze necessarie per eseguire i lavori.

j) Le spese per eseguire presso gli Istituti incaricati tutte le esperienze che potranno essere in ogni tempo ordinate dalla Direzione dei Lavori sui materiali impiegati e da impiegare nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto per l'accettazione dei materiali stessi e le modalità di esecuzione dei lavori. In particolare ogni materiale, tubazione, apparecchiatura, tipologia di lavorazione dovrà essere corredato di certificazioni di qualità o certificati di origine che attestino, da parte del produttore, la conformità del materiale alle prescrizioni previste nel Capitolato, nei Disciplinari tecnici e nell'Elenco dei prezzi.

k) Le spese per viaggi e soggiorni di personale della D.L. per il collaudo in stabilimento dei manufatti prefabbricati, delle tubazioni e delle apparecchiature forniti dall'Impresa.

I) L'impianto in cantiere e le spese di gestione di un prefabbricato di un locale, ad uso ufficio del personale di direzione e assistenza, munita di servizi igienici, arredata, dotata di impianto elettrico e di impianto di condizionamento a seconda delle richieste della Direzione.

m) La fornitura, in comodato d'uso, di n. 1 telefono cellulare e relative spese per attivazione e traffico telefonico.

n) Il consentire in ogni momento il libero accesso ai funzionari ed incaricati dell'Amministrazione appaltante e degli enti di finanziamento e controllo per verifiche e sopralluoghi inerenti la costruzione delle opere in appalto e

	le forniture ed inoltre fornire ai medesimi i mezzi di trasporto richiesti per i	
	sopralluoghi e le verifiche di competenza.	
	o) Il provvedere a propria cura e spese all'individuazione di tutte le intersezioni	
	delle opere con strade, accessi, canalizzazioni, condotte e cavidotti di	
	qualsiasi genere e provvedere, sempre a propria cura e spese, sia nel caso	
	di reti pubbliche che private, a tutti i permessi e licenze necessari, alle	
	relative indennità di occupazione temporanea ed alle opere provvisionali	
	atte a garantirne il regolare esercizio.	
	p) Il provvedere inoltre alla manutenzione straordinaria delle strade vicinali	
	che, a giudizio della Direzione Lavori, siano state particolarmente	
	danneggiate dai mezzi dell'Impresa o dei suoi fornitori onde garantire il	
	transito di qualsiasi mezzo per tutta la durata dei lavori.	
	q) Il provvedere alle segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e	
	fanali, dei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il	
	traffico, e ciò secondo le particolari indicazioni della D.L.; ed in genere	
	l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui al vigente Codice della	
	Strada.	
	r) La manutenzione ordinaria di tutte le opere sino al collaudo.	
	s) La guardiania e la sorveglianza sia di giorno che di notte con il personale	
	con qualifica di guardia giurata, dei cantieri e di tutti i materiali in esso	
	esistenti, nonché dei locali destinati alla direzione dei lavori e di tutte le cose	
	dell'Amministrazione appaltante in essi contenute.	
	t) Il provvedere all'occupazione temporanea di aree adiacenti ai lavori per	
	qualsiasi causa da essi dipendente. Il risarcimento degli eventuali danni che,	
	in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori fossero arrecati a proprietà	

	pubbliche o private nonché a persone, restando liberi ed indenni	
	l'Amministrazione ed il suo personale.	
	u) Il mettere a disposizione della Direzione dei lavori per tutta la durata degli	
	stessi due autovetture nuove di cui una di cilindrata non inferiore a 1600 cc	
	e una di cilindrata non inferiore a 1000 cc e provvedere in tale periodo a	
	tutte le spese di gestione ad esse relative. Qualora l'Impresa non provveda	
	tempestivamente si avvierà immediata procedura d'ufficio, addebitando alla	
	stessa i relativi oneri.	
	v) L'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione o sorgive scorrenti	
	nei cavi e l'esecuzione di opere provvisorie per lo scolo e la deviazione	
	preventiva di esse dalle opere e dalle cave di prestito. L'Impresa dovrà	
	inoltre eseguire e mantenere in efficienza per tutto il tempo necessario le	
	opere di deviazione delle acque fluviali, in maniera da consentire	
	l'esecuzione all'asciutto delle opere di attraversamento e di presa.	
	w) Il procedere - prima dell'inizio dei lavori e durante lo svolgimento di essi -	
	a mezzo di Ditta specializzata, ed all'uopo autorizzata dalle competenti	
	Autorità, alla bonifica, sia superficiale che profonda, dell'intera zona sulla	
	quale si svolgono i lavori per rintracciare e rimuovere ordigni bellici ed	
	esplosivi di qualunque specie, in modo che sia assicurata l'incolumità di	
	tutte le persone addette ai lavori e alla loro sorveglianza e direzione. La	
	bonifica bellica dovrà essere certificata inoltrando alla Direzione Lavori	
	un'apposita documentazione rilasciata da ditta specializzata. In caso di	
	inadempienza ogni responsabilità civile e penale ricadrà sull'Impresa	
	stessa .	

x) La formazione e la completa attrezzatura del cantiere per assicurare una rapida e perfetta esecuzione delle opere. L'onere per il confezionamento dei provini in cls e l'esecuzione delle prove a rottura dei provini da eseguirsi in laboratori ufficiali.

y) Lo sgombero dei cantieri con rimozione di tutti i residuati, a lavori ultimati e prima del collaudo, secondo le disposizioni della D.L., che avrà la facoltà di ordinare l'accurato accatastamento di tutti i materiali e manufatti che l'Impresa non riterrà di sgomberare.

z) L'adozione nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la salute, la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. In caso di inottemperanza ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'appaltatore.

aa) Il provvedere a sua cura e spese sotto la sua completa responsabilità al ricevimento di materiali di proprietà dell'Amministrazione in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito; alla buona conservazione e alla perfetta custodia dei materiali stessi e delle forniture ed opere escluse dal presente appalto e provviste od eseguite da altra ditta per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni che per sua negligenza venissero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.

bb) Il provvedere a sua cura e spese a tutte le opere necessarie a consentire in corrispondenza delle interferenze con la nuova rete, il mantenimento in esercizio delle canalizzazioni esistenti durante l'esecuzione dei lavori e sino all'ultimazione degli stessi.

	cc) Il provvedere a sua cura e spese a tutti gli obblighi previsti all'art. 118 del	
	Codice e dell'art. 170 del Regolamento (disciplina dei subappalti).	
	dd) La piena osservanza delle norme e delle disposizioni contenute nel Piano di	
	Sicurezza del Progetto Esecutivo e nel Piano Operativo della Sicurezza	
	predisposto dall'Impresa.	
	L'Appaltatore non potrà chiedere compensi o indennità di sorta per tutti gli oneri	
	che possono derivare da quanto specificato nel presente articolo, dovendosi essi	
	considerare facenti delle spese generali dell'Impresa e compensati nel prezzo a	
	corpo dell'appalto.	
	L'Impresa dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra citati e di	
	ogni altro inerente alla buona esecuzione dei lavori ha tenuto conto nel formulare	
	l'offerta.	
	Art. 10 - INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI	
	NELL'APPALTO. L'Appaltatore prende atto che altre Imprese potranno eseguire	
	lavori nell'ambito degli stessi suoi cantieri e transitare sulle strade di accesso da	
	esse realizzate in dipendenza della costruzione di opere inerenti lo stesso lotto o	
	lotti contigui dello stesso lavoro. Questa evenienza dovrà essere disciplinata dal	
	Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto – se necessario- a cura	
	dell'Amministrazione e considerata nei successivi Piani operativi e/o sostitutivi	
	predisposti dall'Impresa.	
	In conseguenza di ciò l'Impresa consentirà l'accesso al cantiere, il libero	
	passaggio nello stesso e nelle opere costruite o in costruzione alle persone addette	
	di qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel	
	presente appalto ed alle persone che seguono i lavori per conto diretto	
	dell'Amministrazione appaltante; nonché l'eventuale uso parziale o totale, da parte	
	- 17 -	

	di dette Imprese o persone dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni	
	provvisorie, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che	
	l'Amministrazione Appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di	
	altre Ditte, dalle quali, come dall'Amministrazione Appaltante, l'Appaltatore non	
	potrà pretendere compensi di sorta.	
	Dovrà pure essere concesso - senza compenso - il transito attraverso i cantieri e	
	sulle strade e piste di servizio, ad automezzi dell'Amministrazione o di altre Ditte	
	che lavorano per conto dell'Amministrazione.	
	In caso di interferenze o di divergenze con le altre Imprese, l'Appaltatore si	
	impegna fin d'ora ad accettare e ad osservare - senza per questo trarne motivo di	
	riserva od avanzare richiesta alcuna di particolari compensi - le decisioni che la	
	Stazione Appaltante prenderà nell'interesse generale dei lavori.	
	Art. 11 - RESPONSABILITA' DELL'ASSUNTORE VERSO TERZI. L'Impresa si obbliga	
	a provvedere di propria iniziativa affinché nell'esecuzione dei lavori, in special	
	modo negli scavi sia garantita l'incolumità delle persone e non ne derivino danni	
	alle cose. L'Impresa accetta che l'Amministrazione possa ordinare per lo stesso	
	argomento anche maggiori disposizioni precauzionali e protettive, pur restando in	
	ogni caso l'Impresa responsabile di ogni eventuale danno alle persone e alle cose.	
	Nell'esecuzione delle installazioni e nel corso dei lavori l'Impresa dovrà predisporre	
	le opere atte a proteggere e mantenere la regolare continuità, ed il loro esercizio	
	e godimento, delle strade interessate di qualsiasi categoria, dei sentieri, dei	
	passaggi pubblici e privati, delle linee elettriche, telegrafiche e telefoniche, dei corsi	
	d'acqua, degli acquedotti potabili ed irrigui, delle proprietà pubbliche e private,	
	rimanendone a suo carico gli oneri relativi, come pure quelli derivanti dalle	
	eventuali limitazioni ed interruzioni di esercizio e godimento ancorché autorizzate.	

	L'Impresa si obbliga ad ottemperare alle prescrizioni delle Amministrazioni proprie-	
	tarie, concessionarie, esercenti, delle opere e dei beni suddetti, e si riconosce unica	
	e diretta responsabile di ogni eventuale danno ed inconveniente che, per fatto	
	proprio o dei suoi dipendenti, possa derivare alle persone, alle cose ed ai beni	
	stessi, alla regolarità ed alla sicurezza dell'esercizio, al godimento ed al traffico	
	relativo e alla libertà del deflusso delle acque.	
	Art. 12 - RAPPORTI CON L'ENTE FINANZIATORE. L'Impresa è tenuta a ben	
	conoscere le convenzioni e concessioni stipulate tra la Stazione Appaltante e l'Ente	
	finanziatore e ad accettare i controlli che detto Ente in proprio o attraverso altre	
	strutture si riserva di disporre in corso d'opera, nonché ad osservare tutte le altre	
	norme che regolano l'esecuzione dei lavori finanziati dall'Ente stesso.	
	Art. 13 – SUBAPPALTI. Il subappalto sarà regolato secondo quanto previsto	
	nell'art. 118 del Codice e nell'art. 170 del Regolamento .	
	Al riguardo le categorie di lavoro, così come definite dal Regolamento, con i relativi	
	importi previste nel presente appalto sono le seguenti:	
	Cat. OG6 Lavori idraulici - acquedotti, gasdotti, oleodotti, impianti di irrigazione e di	
	evacuazione: Euro € 450.184,18 (diconsi Euro	
	quattrocentocinquantamilacentottantaquattro/18) - categoria prevalente;	
	Detta categoria dovrà essere applicata per costruzione delle condotte e opere d'arte	
	connesse e dei lavori accessori e complementari.	
	Art. 14 - REVISIONE DEI PREZZI. Con riferimento ai commi 2 e 3 dell'art. 133 del	
	Codice, per il presente appalto non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi	
	e non si applica il primo comma dell'articolo 1664 del codice civile.	
	Art. 15 – RINVENIMENTI. L'Amministrazione, salvo i diritti che spettano allo Stato a	
	termini di legge, si riserva la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che	
	- 19 -	

interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, compresi i relativi frammenti, che si rinverranno sui fondi interessati dall'esecuzione dei lavori; tali oggetti dovranno essere consegnati all'Amministrazione.

Quando l'Appaltatore scopra ruderi monumentali nell'esecuzione dei lavori dovrà darne immediata comunicazione alla D.L. e non potrà demolirli né alterarli senza il preventivo permesso della D.L. medesima.

I resti umani eventualmente trovati negli scavi saranno con ogni cura lasciati al loro posto e sorvegliati; del rinvenimento l'Impresa è tenuta a fare denuncia alle competenti Autorità. Dopo che saranno espletati gli accertamenti del caso e dopo che si saranno avuti i nulla-osta in proposito, si provvederà con amore e decenza alla raccolta di detti resti umani ed al loro trasporto al cimitero.

Nel caso di ritrovamenti di tipo archeologico di estrema importanza non rimovibili se non dopo le indagini del personale incaricato dalla competente Soprintendenza, sarà cura dell'Appaltatore estendere a sue spese il servizio di guardiania previsto al punto 17 dell'art. 9 delle presenti norme contrattuali alle aree dei ritrovamenti suddetti onde evitare atti vandalici e/o eventuali trafugamenti dei reperti venuti alla luce.

Si deve inoltre tenere presente che in dipendenza dei suddetti ritrovamenti potranno verificarsi delle interruzioni nell'esercizio dei lavori per le quali ogni onere conseguente (fermo-macchine e fermo-operai) sarà a completo carico dell'Appaltatore, il quale potrà dirottare le maestranze e i mezzi interessati, per l'esecuzione dei lavori, sugli altri fronti disponibili. Qualora tutta l'area dei lavori risulti interessata da emergenze archeologiche sarà facoltà della D.L., fatte le debite considerazioni, disporre la sospensione dei lavori e redigerne relativo

verbale. Nel caso di ritrovamenti archeologici verranno applicate le speciali disposizioni previste in elenco Prezzi e nel Disciplinare Tecnico Opere Civili.

Art. 16 - TABELLONI INDICATIVI. L'Impresa si impegna ad acquistare ed installare

- a sua cura e spese - nei punti stabiliti dal Direttore dei Lavori n. 2 tabelle in lamiera di acciaio dello spessore di mm 10/10 e delle dimensioni minime di 1.50x1.50 m nella quale dovranno essere indicate almeno l'Organismo Finanziatore, la Stazione Appaltante, la denominazione e l'importo dei lavori, il Responsabile del Procedimento, il Direttore dei Lavori, l'impresa aggiudicataria e le eventuali ditte subappaltatrici.

L'installazione dovrà essere eseguita entro una settimana dalla data di arrivo del tabellone e comunque non oltre i venti giorni dalla consegna dei lavori. A tal fine, sarà compito dell'Impresa, sollecitare opportunamente i fornitori prescelti.

L'Impresa è tenuta alla manutenzione di tale tabella e ad eseguire i ritocchi all'uopo necessari fino alla data di ultimazione dei lavori e alla sua rimozione prima della visita di collaudo finale. Qualora entro detta data i suddetti tabelloni non dovessero essere stati ancora rimossi, verrà operata una detrazione di € 2000,00 (diconsi duemila euro) per oneri di smontaggio e trasporto a rifiuto in seguito ad esecuzione d'ufficio.

Art. 17 - BREVETTI DI INVENZIONE. Sia che l'Amministrazione appaltante prescriva l'impiego di dispositivi o sistemi protetti da brevetto, sia che l'appaltatore vi ricorra di propria iniziativa (viene inteso sempre con il consenso del Direttore dei Lavori) l'appaltatore deve dimostrare di aver pagato i dovuti canoni e diritti e di aver adempiuto a tutti i relativi obblighi di legge, non dovendo per tale impiego l'Amministrazione appaltante sottostare ad alcuna spesa, imposizione o molestia.

Art.18 - SERVITU' – OCCUPAZIONI TEMPORANEE

Ai sensi del comma 5 dell'art. 31 del Regolamento, gli adempimenti per le espropriazioni e/o gli asservimenti successivi alla dichiarazione di pubblica utilità vengono accollati all'Appaltatore in qualità di soggetto delegato ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. (adempimenti previsti dall'art.17 comma 3 e dagli artt.20 e seguenti del T.U. vigente) sotto la sorveglianza del Consorzio quale Autorità Espropriante che farà sì che, nei limiti della sua competenza, non si verifichino ritardi ed impedimenti all'esecuzione dell'opera. Sono a carico dell'Appaltatore, che svolgerà le funzioni di promotore della procedura di asservimento, in quanto compensati nel prezzo a corpo dell'appalto, tutti gli oneri relativi fino alla comprovata nota di trascrizione con la sola eccezione degli atti esplicitamente riservati all'autorità espropriante che dovranno comunque essere materialmente predisposti dal promotore in conformità a schemi concordati. Con il contratto l'Amministrazione conferisce all'Appaltatore, che accetta, il mandato a compiere tutte le operazioni ed a svolgere tutte le attività connesse tanto alle occupazioni temporanee, agli acquisti ed alle servitù, quanto alle eventuali vertenze litigiose che ne derivassero, delle quali l'Impresa assume l'obbligo di dare tempestiva comunicazione all'Ente Espropriante.

La mancata osservanza di quest'ultimo obbligo comporta l'assunzione da parte dell'Impresa di ogni onere conseguente.

Le opere da realizzare sono di pubblica utilità, urgenti e indifferibili ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Per l'esecuzione delle pratiche di asservimento e per le occupazioni temporanee si seguiranno le norme del T.U. già richiamate nel precedente art.2.

Resta inteso che in ogni caso le procedure di asservimento dovranno attenersi anche alla normativa regionale.

	Le situazioni di diritto, per quanto riguarda i soggetti comunque interessati agli	
	asservimenti, e di fatto, per quanto riguarda la qualificazione colturale dei suoli,	
	vanno valutate in modo tassativo con riferimento al momento della immissione in	
	possesso.	
	L'Impresa provvederà in nome e per conto dell'Amministrazione all'occupazione	
	definitiva o all'asservimento degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera,	
	secondo le previsioni di progetto e le eventuali ulteriori determinazioni	
	dell'Amministrazione medesima intestando i beni e i diritti al beneficiario	
	dell'asservimento come definito negli atti di approvazione del progetto e	
	dichiarazione di p.u. dell'opera. Nelle menzionate attività sono comprese tutte le	
	operazioni catastali e progettuali, previste dal T.U. e/o eventualmente richieste	
	dall'Ufficio del Territorio, fino alla trascrizione dei diritti acquisiti. Le relative spese –	
	fatta eccezione delle indennità o del prezzo e degli oneri di registrazione e	
	trascrizione – saranno tutte a carico dell'Impresa e non saranno rimborsate in	
	quanto di esse si è tenuto conto nella determinazione del prezzo a corpo.	
	L'Impresa provvederà per tempo alla richiesta dei decreti di occupazione di urgenza.	
	Non saranno comunque ammissibili richieste di proroghe o sospensioni dovute a	
	ritardi nel rilascio di tali decreti o di altri provvedimenti autoritativi laddove non si	
	dimostri l'effettiva indisponibilità dei suoli tramite le vie bonarie.	
	I decreti di asservimento saranno richiesti in tempo utile perché siano emessi entro	
	e non oltre il termine previsto per il completamento delle pratiche di asservimento.	
	Gli indennizzi o i risarcimenti che fossero dovuti a causa della protrazione del	
	termine sopra previsto saranno a carico dell'Impresa e non saranno rimborsati.	
	Le indennità verranno dall'Impresa corrisposte agli aventi diritto – ovvero versate	
	nella Cassa dei Depositi e Prestiti – e le verranno rimborsate dall'Amministrazione,	

unitamente ai soli oneri di registrazione e trascrizione, a seguito di consegna degli atti comprovanti il pagamento ai sensi delle relative disposizioni di legge precedentemente richiamate.

Per l'espletamento delle attività di cui innanzi l'Amministrazione corrisponderà all'Impresa la percentuale di prezzo dell'appalto previsto nella Tabella di cui all'art.

16 del contratto. Tale compenso sarà erogato sulla base della consegna della documentazione relativa a tutte quelle particelle di cui viene effettuata e comprovata la nota di trascrizione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento gli adempimenti e gli atti posti in essere dall'Impresa per l'espletamento delle procedure in parola.

Qualora l'Impresa non provveda entro giorni trenta dalla consegna della copia autentica del contratto all'attivazione delle procedure asservimento e di occupazione temporanea, la Direzione dei lavori avrà la facoltà di assegnare ad apposita Ditta specializzata la completa definizione delle procedure di occupazione temporanea di esproprio e di asservimento. Tale incarico sarà comunicato all'Impresa inadempiente mediante Ordine di Servizio e i maggiori costi saranno considerati in danno dell'Impresa appaltatrice suddetta.

Prima della corresponsione del relativo compenso l'Impresa è tenuta a consegnare all'Amministrazione una documentazione aggiornata sulle pratiche asservimento comprendente:

- 1) un elenco, suddiviso per Comune censuario, dotato di numero d'ordine progressivo generale , delle ditte espropriate o asservite completo tutti gli elementi atti ad individuare le caratteristiche catastali e reali dell'immobile,

	l'indennità dovuta e la sua determinazione, i riferimenti e le date attestanti il	
	completamento delle pratiche;	
	2) tutta la documentazione costituente i decreti, i frazionamenti, i bollettini di	
	pubblicazione, i verbali, le quietanze e quant'altro necessario in relazione al	
	completo esaurimento delle pratiche di asservimento;	
	3) le planimetrie catastali aggiornate a seguito dell'esecuzione delle opere;	
	4) un elenco di tipo informatico in formato excel (file.xls) e riprodotto in due	
	copie su carta nel quale vengono riportati prioritariamente, in ordine	
	alfabetico, i nomi delle ditte effettivamente proprietarie soggette a servitù,	
	il comune censuario, il foglio e il numero di mappa e il riferimento al numero	
	d'ordine dell'elenco di cui al precedente punto 1;	
	5) un elenco di tipo informatico in formato excel (file.xls) e riprodotto in due	
	copie su carta nel quale vengono riportati prioritariamente, in ordine	
	numerico crescente il foglio, il numero di mappa, il nome della ditta	
	effettivamente proprietaria soggetta a servitù, il comune censuario , e il	
	riferimento al numero d'ordine dell'elenco di cui al precedente punto 1.	
	Preventivamente alla stesura della documentazione più sopra richiesta l'Impresa è	
	tenuta a concordare con l'Ufficio Espropri del Consorzio le modalità di presentazione	
	della documentazione stessa.	
	Le planimetrie di cui al precedente punto 3) dovranno contenere, anche per le	
	servitù, l'esatta individuazione della fascia interessata al fine di poter essere	
	utilizzate per l'introduzione in mappa, con opportuna simbologia, di dette fasce. In	
	caso di richiesta in tal senso da parte degli enti interessati detta documentazione	
	planimetrica sarà allegata, eventualmente integrata con ulteriori elementi e con le	
	necessarie approvazioni catastali, alle pratiche di asservimento.	
	- 25 -	

	Sono a totale carico dell'Impresa tutte le pratiche ed oneri – ivi comprese le	
	indennità per danni di qualsiasi genere e per perdita di frutti pendenti – connessi con	
	le occupazioni temporanee, al di fuori delle succitate aree da espropriare e da	
	asservire, per formazione di cantieri, strade provvisorie e piste di servizio per	
	deviazioni temporanee di corsi d'acqua e di strade (eccettuate solo quelle eventuali	
	di strade statali, provinciali e comunali imposte dalle Amministrazioni interessate in	
	corrispondenza degli attraversamenti di progetto), per cave di prestito, aree di	
	deposito e di scarico, ed, in genere, per ogni altra necessità a carattere temporaneo.	
	Le larghezze delle fasce di asservimento delle condotte e delle opere d'arte connesse	
	sono le seguenti:	
	4 m per le condotte comiziali;	
	6 m per le condotte principali o secondarie;	
	10 m per le condotte binate (principale + principale);	
	8 m per le condotte binate (principale + comiziale);	
	6 m per le condotte binate (comiziale + comiziale).	
	Viene inoltre prevista una fascia costante di 4 m per l'occupazione temporanea	
	relativa alla durata di esecuzione dei lavori.	
	Art. 19 - CONFERMA DI CONOSCENZA DEL CAPITOLATO GENERALE (DM 145/2000)	
	E DEL REGOLAMENTO. L'Impresa dichiara di conoscere e di approvare, ai sensi e	
	per gli effetti dell'art. 1341 del vigente Codice Civile, tutte le condizioni indicate	
	nel Capitolato Generale per la parte non abrogata e per quella sostituita dal	
	Regolamento e, in modo particolare, quelle di cui agli articoli seguenti: Artt. 4 e	
	6 Capitolato generale - Condotta dei lavori da parte dell'appaltatore e facoltà	
	dell'Amministrazione di eseguire la sostituzione immediata del rappresentante e dei	
	dipendenti dell'Appaltatore. Artt. 4, 5 e 165 del Regolamento - Obbligo di	

